

FILM TV

«Bella» sabato su Rai Premium

Sabato 15 settembre alle 15.45 verrà proposto da Rai Premium il film «Bella». La storia meravigliosa di una bambina che non sarebbe dovuta nascere e che invece commuove anche i cuori più induriti. Il film vede come attore protagonista il cantante e attore cinematografico messicano Eduardo Verástegui, al quale nel 2009 è stato assegnato il Premio europeo per la Vita "Madre Teresa di Calcutta", anche allo scopo di promuovere il film, purtroppo censurato in Italia. La semplice visione di questo film ha già salvato migliaia di bambini e bambine che erano destinati a non nascere.

IN BREVE

Case di accoglienza, seminario a Fregene

«Futuro alla Vita» è il tema del seminario delle Case di accoglienza che si terrà a Fregene (Roma), da sabato 15 a domenica 16 presso l'Hotel Miraggio. Il seminario sarà introdotto alle ore 8.30 da Roberto Bennati, Vicepresidente del Mpv italiano e delegato alle Case di Accoglienza. Seguiranno la relazione di Milena Santerini (Futuro alla Vita: quali prospettive di solidarietà per la maternità difficile?) e una tavola rotonda sulle iniziative di solidarietà sociale con la partecipazione di Angela Fabbri, Lino Orlandini, Rosanna Muzzonigro, Gabriella Busellato Toso e Fabiano Albanesi. Domenica 16 alle ore 10.00 Carlo Casini, presenterà l'iniziativa europea "Uno di Noi".

Progetto Gemma Soave a quota 50

La Parrocchia di Soave (Verona) ha raggiunto il 50° Progetto Gemma. L'attenzione alla possibilità di adottare a distanza le madri in difficoltà è iniziata nel 1996. Da allora in occasione della Giornata per la vita della prima domenica di febbraio vengono esposte le foto dei bambini salvati dall'aborto procurato con i progetti sottoscritti dalla comunità parrocchiale.

Culla per la vita a Firenze

Venerdì 28 a Firenze sarà inaugurato il nuovo impianto della Culla per la vita, entrata in funzione nel 2006. Con il nuovo impianto sarà allertato in tempo reale, 24 ore su 24, il personale volontario della Misericordia. Due i momenti dell'inaugurazione: una conferenza stampa (ore 11.30), presso la Misericordia in piazza del Duomo 20, e la benedizione (ore 16.30) presso la Chiesa di San Remigio. Ad entrambe i momenti interverranno Angelo Passaleva e Carlo Casini. Alla conferenza stampa interverranno anche Andrea Ceccherini e il sindaco Matteo Renzi. Al momento pomeridiano porterà il suo saluto l'arcivescovo cardinale Giuseppe Betori.

Pagina «Vita» il primo venerdì

La pagina «Vita» dal 5 ottobre prossimo sarà pubblicata, di regola, non il primo giovedì ma il primo venerdì di ogni mese.

Il libro dei Wilke con i Piedi preziosi

I «Piedi preziosi», le spille (perfezioni riproduzioni dei piedi di un bimbo a dieci settimane dal concepimento), che dagli Usa vengono diffusi in tutto il mondo per denunciare la realtà dell'aborto, continuano il loro cammino anche in Italia. Come riceverli? Vengono spediti dagli «Amici per la vita» a chi richiede il «Manuale sull'aborto» di Jack e Barbara Wilke. È sufficiente versare Euro 7,85 sul conto corrente postale n. 14600209 intestato alla "Cooperativa Amici per la vita, Casella postale 1477, 20100 Milano" o fare l'ordine via Internet dalla pagina [www.amicivita.it/libri.htm](http://www.amicivita.it/libri.htm). Dalla stessa pagina è possibile acquistare anche il libro di Bernard Nathanson, *Aborting America*.

Riflessione su diritto alla vita e politica

DI CARLO CASINI

«P»er una nuova Europa: il coraggio delle origini: questo è stato il bel titolo del recente Seminario promosso dal gruppo parlamentare europeo del Partito popolare europeo (Ppe) a Firenze. La prima sessione aveva come argomento «La responsabilità del Ppe di fronte ai valori non negoziabili». Il primo ministro di Malta Lawrence Gonzi, nel suo intervento, ha sostenuto con forza la tesi che la dignità umana sin dal concepimento deve sempre e comunque definire l'identità del partito. Il discorso è scivolato sulla questione conturbante della immigrazione clandestina. Egli ha detto che il rispetto dei diritti umani deve precedere ogni altra considerazione e che, se una imbarcazione carica di donne ed uomini che tentano di raggiungere illegalmente le coste europee, corre il rischio di naufragio, i responsabili politici hanno il dovere di prestare soccorso ed accoglienza, anche se sono consapevoli che tale comportamento farà perdere consensi in un imminente confronto elettorale. Un esponente francese di non secondaria importanza ha replicato: non sono d'accordo. Il primo compito di un politico è quello di vincere le elezioni. Ecco - mi sono detto - il potere per il potere, esattamente la logica opposta all'idea del potere come servizio. Ne deriva - così continuo a riflettere - la logica dell'azione politica come fotografia del fatto, non come impegno trasformatore del fatto in vista del bene comune. I sondaggi demoscopici, non gli ideali da perseguire, diventano la bussola. Appena terminato il seminario fiorentino mi sono recato alla manifestazione dell'Udc a Chianciano «Le primarie delle idee». Per molti aspetti il dibattito è stato ricco e convincente. Qua e là è affiorato il tema dei valori non negoziabili, riaffermati con forza



La difesa non basta

in linea di principio, ma insieme ad una messa in guardia contro una loro «strumentalizzazione». Mi sono chiesto: che significa «strumentalizzazione»? Evidentemente promuovere i valori - ad esempio votare a favore della legge sulle Dat - senza crederci, sperando così di guadagnare un po' di consenso cattolico. Ma - mi sono detto - c'è un'altra opposta strumentalizzazione: quella di chi crede nei valori, ma li esclude dall'azione politica per non rendere più difficili possibili alleanze o perché teme di perdere consensi elettorali. Quale è la peggiore strumentalizzazione? La prima o la seconda? Per dare una risposta devo replicare ad un altro giudizio letto in questi giorni sulla carta stampata: «La vita umana non può essere oggetto di lotta politica». Ma come? Far cessare le guerre, abolire la pena di morte, contrastare la fame nel mondo e il commercio delle armi, tutto

questo deve star fuori dalla politica? A Chianciano la conclusione di Pier Ferdinando Casini ha suscitato il più lungo applauso

I valori non negoziabili non sono astrazioni, ma fini da realizzare concretamente

quando egli ha assicurato che i valori cristiani troveranno sempre in Parlamento l'unanime e ferma difesa da parte dell'Udc. È una promessa credibile perché fondata sull'esperienza del passato. Ma è giunto il momento di approfondire il tema. Basta la difesa? Ci limiteremo ad erigere la trincea al momento dell'attacco, o saremo noi ad avanzare per cambiare l'esistente in vista del bene comune? Politicamente - intendo - cioè con programmi e strategie. I

valori non negoziabili non sono astrazioni. Preferisco chiamarli fini da realizzare concretamente. Il fine è una guida permanente all'azione, tollera la gradualità, ma richiede un tenace cammino in progressione, è la bussola che non può essere gettata nel mare neppure per un momento. Basta il Parlamento? Oppure agire politicamente per un partito significa anche presenza sui mezzi di informazione e di formazione nonché azione ad ogni livello territoriale? Sento parlare di un prossimo Todì 2 previsto per ottobre. I cattolici che intendono alzarsi in piedi per offrire il loro decisivo contributo volto a superare la crisi attuale, dovrebbero porre sul tavolo anche il tema di come introdurre nella politica, oggi, in Italia e in Europa, i valori non negoziabili. Il compito è arduo, ma non eliminabile se è vero che i valori sono non negoziabili e sono perciò fini da realizzare in vista del bene comune.

Concorso europeo, appello ai docenti

«Uno di noi. La persona umana nel cuore dell'Europa»: è il tema che dovrà essere svolto dagli studenti

DI GIULIANA ZOPPIA

Mentre di aprono le scuole, il Movimento per la vita italiano annuncia il XXVI Concorso europeo riservato agli studenti delle scuole Medie superiori e dell'Università. Le regole sono quelle consuete ormai consolidate da 25 anni di esperienza: la diffusione di un apposito dossier contenente il bando nel mese di ottobre; la consegna degli elaborati entro il 31 marzo; la proclamazione dei vincitori a livello regionale nella primavera successiva; la visita-premio al Parlamento europeo a Strasburgo, nell'autunno del 2013. Proprio a Strasburgo, a partire dal 20 novembre (anni-

versario della Convenzione sui diritti del fanciullo) si concluderà il XXV Concorso («L'Europa di domani è nelle vostre mani»). Il XXVI Concorso, questo che ora si apre, propone la riflessione dei giovani con questo titolo: «Uno di noi. La persona umana nel cuore dell'Europa». Esso richiama l'iniziativa dei cittadini europei già in corso, promossa dai Movimenti per la vita di 20 Nazioni del nostro Continente, chiamata, appunto, «Uno di noi», con la quale si chiede alle Istituzioni europee di riconoscere che ogni figlio, anche nel suo primo comparsare dell'esistenza, quando lo chiamano embrione è «Uno di noi». «L'Europa di domani» per essere davvero un traguardo entusiasmante deve porre come suo fondamento la uguale dignità di ogni essere umano e perciò deve riconoscere che anche il più piccolo e povero - tale è il concetto - è «Uno di noi». I giovani, rivolgendo lo sguardo sul bambino non ancora nato, possono riflettere anche sui grandi valori



dell'eguaglianza, della solidarietà, dei diritti umani ed anche sul significato della famiglia e della sessualità. Il 2013 è stato proclamato anno della cittadinanza europea. È significativo che proprio in questo anno si concluderà l'iniziativa dei cittadini europei «Uno di Noi» che intende coinvolgere tutti i 27 Paesi dell'Unione europea. Essi nel loro in-

sieme, costituiscono l'unico polo europeo. Un popolo è definito dalla sua storia, dalla sua cultura, dai suoi ideali. Il valore della vita e della dignità della persona umana è strettamente collegato con quelle radici cristiane dell'Europa che il Trattato di Lisbona non ha voluto richiamare, ma che, di fatto hanno alimentato l'unità profonda del Popolo euro-

peo. In un momento in cui l'idea dell'unità europea si indebolisce sotto i colpi della crisi economica, il richiamo dei valori fondanti può costituire un contributo in vista di un nuovo slancio costruttivo. In questo contesto il concorso europeo lanciato in Italia costituisce uno strumento educativo di straordinaria efficacia. Esso, ogni

anno ha visto la partecipazione di circa 20.000 studenti. Il risultato è certamente importante. I vincitori, a partire dal 1987, sono stati oltre 7.000. Essi, anno dopo anno, hanno dato vita a Strasburgo ad un incontro indimenticabile che ha aperto la mente ed il cuore di non pochi. In quest'anno scolastico vorremmo raggiungere un risultato ancora più grande. Esso è affidato agli insegnanti di qualsiasi materia. Non si tratta di togliere tempo alle ordinarie attività scolastiche, perché gli elaborati possono essere preparati anche a casa oltre che in classe. In ogni caso una discussione guidata dagli insegnanti si inserisce benissimo nelle tematiche di educazione civica, filosofica, storica, scientifica, religiosa che la scuola deve svolgere proponendo temi di attualità alla libera meditazione degli studenti. Perciò alcune pubblicazioni destinate proprio ai docenti (*La meraviglia della vita umana*, *Le cinque prove dell'esistenza dell'uomo*, *Il volto umano dell'embrione*), sono a disposizione degli insegnanti insieme al mensile *Si alla vita* e ai siti: [www.mpv.org](http://www.mpv.org) e [www.concorsoeuropeo.org](http://www.concorsoeuropeo.org), che forniranno spunti per l'approfondimento.

UNO DI NOI

A che punto è la campagna

**1 aprile 2012:** l'iniziativa è presentata alla Commissione europea.  
**10 maggio:** registrazione (cioè autorizzazione della Commissione).  
**20 maggio:** lancio in Italia. Sono presenti e assicurano il loro impegno tutti i responsabili delle associazioni laicali cattoliche italiane. Da piazza San Pietro Benedetto XVI incoraggia pubblicamente i promotori riuniti nell'aula Paolo VI del Vaticano.  
**30 maggio:** a Milano, Giornata mondiale per la famiglia. Inizia la raccolta delle sottoscrizioni su scheda cartacea.  
**Giugno-luglio-agosto:** le adesioni su carta avvengono in vari luoghi per iniziativa spontanea. Particolarmente vivace è la raccolta in Spagna. Il Mpv italiano è presente e raccoglie adesioni nei festival giovanili di Medjugorje, di Romania, nel Meeting di Rimini.  
**Agosto:** la Commissione Europea annuncia che provvederà direttamente all'allestimento del sistema per raccogliere le adesioni anche telematicamente. Poiché tale modalità di adesione sarà resa possibile a partire dalla metà di ottobre, la Commissione assicura che, pur restando valide le adesioni su carta già effettuate, il decorso dell'anno per lo svolgimento dell'iniziativa decorrerà dalla metà di ottobre.  
**Settembre:** completamento della traduzione del quesito in tutte le lingue di Europa. Costituzione di una Segreteria a Bruxelles e di un nucleo direttivo in Italia con la partecipazione di tutte le associazioni laicali cattoliche italiane. Completamento del sito [www.oneofus.eu](http://www.oneofus.eu) con tutte le informazioni più dettagliate. Continua la raccolta di sottoscrizioni su carta: le schede devono essere immediatamente trasmesse alla Presidenza nazionale del Movimento per la vita, Lungotevere del Vallati, 00186 Roma.

musica La finalissima slitta al 10 marzo 2013



I Sonhora al Cantavita 2011

In primavera Cantiamo la vita

DI LOREDANA BIGNANI

«C»antiamo la vita, anche nel suo essere una manifestazione molto seria e bella (non cede in niente alla logica dello show-business che ci assale da tutte le parti), ci fa sentire che nel nostro paese c'è un popolo che vuole continuare a cantare perché c'è bisogno di esprimere un amore alla vita. Per questo canta, a differenza di altri popoli che non cantano più». Parole di Davide Rondoni, ormai storico presidente della Giuria di «Cantiamo la vita», il con-

corso musicale del Movimento per la vita giunto alla sua XX edizione. Quest'anno però la finalissima slitta dal consueto periodo autunnale al 10 marzo 2013, sempre al Teatro Fraschini di Pavia e sempre, assicura il patron Gianni Mussini, con ospiti di sorprendente spessore artistico e umano. I concorrenti hanno tempo sino al 10 dicembre 2012 per mandare le loro canzoni al seguente indirizzo: Cantiamo la vita, presso Consorzio familiare, Via Bernardino da Feltrè 13/A, 27100 Pavia.

La domanda deve contenere le generalità dei concorrenti, e deve essere corredata dei seguenti materiali: A) cd di livello semiprofessionale della canzone partecipante; B) parole della canzone con accordi glissati (in duplice copia); C) testo dattiloscritto della canzone, con eventuale traduzione (in duplice copia); D) domanda firmata di adesione al concorso, completa delle generalità dei partecipanti, comprensive di indirizzo, numero telefonico ed eventuale email; E) fotocopia dell'attestazio-

ne del pagamento di Euro 11 (undici), da versarsi sul C/C postale n. 10624278, intestato al Centro pavese di Accoglienza alla Vita, specificando la causale «Cantiamo la Vita». Le canzoni migliori, sino a un massimo di dieci, parteciperanno alla finale (è previsto il collegamento con emittenti radiofoniche e televisive nazionali e locali) e saranno pubblicate in CD. Per il regolamento completo e ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Concorso: [cantiamolavita@kattamail.com](mailto:cantiamolavita@kattamail.com)